

I fatti del mese

■ A cura della Redazione

Tutto quello che c'è da sapere sulla logistica degli ultimi 30 giorni

BUSINESS

■ DHL - Il Gruppo Deutsche Post DHL ha chiuso il 2019 con una crescita del 2,9% sul fatturato rispetto al 2018. Tutte le cinque divisioni del Gruppo hanno contribuito a raggiungere un fatturato di 63,3 miliardi di euro, registrando un utile operativo (EBIT) pari a 4,1 miliardi di euro, il 30,5% in più rispetto all'anno precedente. Le divisioni DHL hanno generato un utile operativo totale di 3,4 miliardi di euro. Ad oggi, le conseguenze del coronavirus stanno influenzando l'andamento del Gruppo, ma gli obiettivi annuali del 2020 sono confermati e ne escludono gli effetti.

Jungheinrich ha registrato la più alta quota di carrelli elettrici del settore.

In particolare, la domanda di mezzi di movimentazione dotati della moderna tecnologia agli ioni di litio è stata in continua crescita. Nell'anno 2019, il Gruppo ha venduto, infatti, oltre 20.000 batterie al litio sia in abbinamento



a carrelli nuovi sia come retrofit sul parco esistente. Insieme al suo Partner Triathlon Holding GmbH, Jungheinrich ha fondato la Società JT Energy Systems

“Dobbiamo sapere che il modo che sceglieremo per uscire dall'emergenza determinerà la qualità della vita degli Italiani per i prossimi 10 anni”

PAOLA DE MICHELI
Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti

GmbH, e ha iniziato i lavori di costruzione del più grande centro europeo per lo sviluppo, la produ-

zione e il ricondizionamento per batterie agli ioni di litio a Freiberg, in Germania.

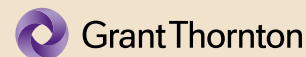
■ Kuehne + Nagel - Il provider logistico Kuehne + Nagel Group prosegue il proprio percorso di crescita, chiudendo il 2019 con un fatturato in crescita del 1,5%, pari a 21,1 miliardi di franchi svizzeri e un utile lordo incrementato del 3,5% raggiungendo quota 8 miliardi di franchi svizzeri. L'EBIT è cresciuto del 7,5% a 1,1 miliardi di franchi svizzeri. I guadagni sono aumentati del 3,6% raggiungendo gli 800 milioni di franchi svizzeri.

Così Detlef Trefzger, CEO di Kuehne + Nagel International AG, ha commentato i risultati: “In un mercato in continuo cambiamento la nostra strategia viene premiata dal successo”. Nel dettaglio, in ambito Contract Logistics il fatturato è cresciuto del 2,8% per un valore complessivo di 5,4 miliardi di franchi svizzeri.



■ Jungheinrich - Nel 2019 Jungheinrich ha realizzato un fatturato di oltre 4 miliardi di euro, raggiungendo il suo obiettivo di crescita strategica 2020 un anno prima del previsto. Il valore dell'entrata ordini ammontava a 3,92 miliardi mentre l'EBIT è stato pari a 263 milioni di euro. L'EBIT ROS è stato pari al 6,4%. La domanda di carrelli elettrici è rimasta elevata: oltre il 97% di tutti i carrelli venduti lo scorso anno è stato ad alimentazione elettrica.

Il Giornale della Logistica in collaborazione con Grant Thornton



It's time for M&A - Il bollettino di Grant Thornton a cura di Sante Maiolica

L'ultimo trimestre del 2019 si conclude con il perfezionamento di 2 nuove operazioni nel comparto della logistica e dei trasporti, portando l'anno a chiudersi con 18 transazioni completate, in linea con il trend del triennio precedente.

Rispetto all'ultimo trimestre degli anni precedenti, inoltre, anche il 2019 si caratterizza per essere il periodo meno dinamico dell'anno, la cui motivazione, in grossa parte, è ascrivibile all'effetto distorsivo che, normalmente, crea l'incentivo fiscale alla c.d. “rivalutazione delle quote”; il cui effetto, come noto, si esaurisce entro e non oltre il 30 giugno dell'anno, incentivando, di fatto, la chiusura delle operazioni entro tale periodo o, in taluni casi, il posticipo al primo semestre dell'anno successivo.

Dall'analisi delle 2 operazioni in questione si evince una interessante similitudine, ossia:

- Entrambe sono avvenute durante il mese di dicembre;
- Entrambe hanno visto il coinvolgimento (diretto e indiretto) di fondi di Private Equity;
- Entrambe sono avvenute nel segmento Medico / Farmaceutico.

La prima operazione è relativa all'acquisizione di una quota di minoranza del Gruppo PHSE Srl da parte del fondo NB Aurora, gestito dal colosso finanziario americano Neuberger Bergman. PHSE è una tra le poche realtà internazionali specializzate nella gestione logistica di studi clinici e nel trasporto a temperatura controllata di prodotti farmaceutici, biotech e di campioni biologici a servizio del sistema sanitario. Obiettivo dell'investimento è supportare la società nel processo di internazionalizzazione, anche attraverso l'acquisizione di altre società simili, creando quindi un champion di livello mondiale.

La seconda operazione, invece, ha interessato la società Log-Os, società specializzata in logistica sanitaria, da parte di Plurima, il suo principale competitor, a sua volta partecipata dal fondo di Private Equity Francese Siparex. Plurima è da tempo al centro di un intenso percorso di consolidamento che, in meno di 3 anni, ha già visto il perfezionamento di oltre 2 acquisizioni: BluKappa srl e Bridge Technologies srl.

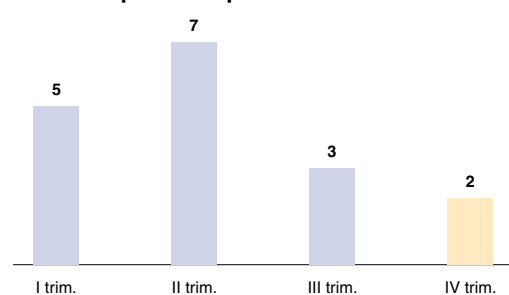
Il completamento di tali 2 ulteriori acquisizioni nell'ambito della logistica farmaceutica, di fatto, conferma quanto tale ambito sia attrattivo per il mercato dei capitali che, oramai da anni, ne sta favorendo un intenso processo di sviluppo e conseguente concentrazione. Al centro di tale interesse vi è, evidentemente, la complessità che domina tale ambito operativo, rendendolo di fatto, un fattore critico di successo per tutta la value chain.

Gli aspetti di maggiori criticità sono:

1. condizioni di stoccaggio
2. gestione dei resi
3. garanzia di tracciabilità dei lotti
4. gestione delle scorte
5. numero elevato di punti vendita da raggiungere
6. il fatto che alla fine dell'intera filiera c'è il paziente

Il fatto che gli operatori di settore si stiano consolidando, pertanto, dovrebbe favorire la gestione di tali criticità e, nel contempo, integrare più fasi della catena del valore generando economie di scala e di scopo.

Operazioni per trimestre 2019



Numero operazioni nell'ultimo trimestre 17-18-19

